



#CittadinanzAttiva

Tutti ne parlano ma cosa si intende realmente?

Se digitiamo “cittadinanza attiva” su Google, il motore di ricerca ci restituisce 11 milioni di risultati: non male per un concetto che esiste “solo” dagli inizi degli anni Duemila. Tuttavia, questo non basta a chiarirci le idee sul significato di un termine su cui si è detto e scritto tanto ma che appare ancora piuttosto incerto. Una possibile causa di ciò risiede nell’utilizzo, nel linguaggio contemporaneo, degli *hashtag*, ovvero di “etichette”, “parole magiche” più rassomiglianti a suoni che a significati, utilizzate sul Web e sui social network per rendere più facile individuare un tema o contenuto specifico. L’utilizzo di queste parole che “suonano bene” o si “leggono bene”, porta sempre più frequentemente allo svuotamento del significato autentico delle parole stesse, di cui però non si rinuncia alla trasmissione e condivisione. Insieme a queste ragioni, individuabili nell’estetica del linguaggio, vi sono molteplici *gap* sociali che contribuiscono a generare confusione sul significato di “cittadinanza attiva”: l’avvento di nuove ondate migratorie, la crisi del sistema del *welfare* e la crescente moltiplicazione delle identità collettive, hanno messo in discussione l’essenza stessa della “cittadinanza”, figuriamoci l’individuazione di una “cittadinanza attiva”.

Come risolvere l’enigma? In nostro aiuto possiamo invocare la solita, buona, vecchia Costituzione che, all’art. 118, afferma che “*Stato, Regioni, Città*

metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". È dunque nel concetto di "autonoma iniziativa", quindi di "proposta", che possiamo trovare le risposte che stavamo cercando: in buona sostanza, cittadinanza attiva è il contrario della cittadinanza passiva, ovvero l'atteggiamento del cittadino che, pur essendo titolare dei diritti, non li esercita o ne usufruisce senza troppo interesse o inconsapevolmente.

Quali azioni concrete porta con sé il concetto di "cittadinanza attiva"?

- **Attivare la propria coscienza** e modificare i comportamenti dannosi per l'interesse generale.
- **Costruire alleanze** e collaborazioni indispensabili **per risolvere i conflitti e promuovere i diritti.**
- **Rafforzare il potere di intervento dei cittadini nelle politiche pubbliche**, attraverso la valorizzazione delle loro competenze e del loro punto di vista.
- Proteggere e prendersi **cura dei beni comuni.**
- **Fornire ai cittadini strumenti per dialogare** a un livello più consapevole con le istituzioni
- **Intervenire a difesa del cittadino**, prevenendo ingiustizie e sofferenze inutili

La cittadinanza attiva non è un semplice *hashtag*, casomai è l'*anti-hashtag*.